



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Accreditato



Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE di MACROOM (IRLANDA)
Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Al Collegio dei Docenti

e p.c. al Consiglio d'istituto
al Direttore Generale dell'USR
agli Enti territoriali locali
alla componente Genitori
dell'Istituzione scolastica
al D.S.G.A.

All'albo pretorio della scuola e sul
sito web

DECRETO

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019-20, 2020-21 e 2021-22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTI i D.P.R. N.87, 88 e 89 del 15 MARZO 2010,

VISTI i Decreti Legislativi n. 60, 61, 62, 63 e 66 del 13 aprile 2017

VISTA la nota Miur prot. 1830 del 1/10/2017 relativa a "orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTA la nota Miur prot. 17832 del 16/10/2018 relativa a "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale";

CONSIDERATO che

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Accreditato



Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

PRESO ATTO che

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VALUTATE

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione", nonché delle indicazioni fornite dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- le evidenze emerse dall'attuazione in progress del Piano di miglioramento;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli studenti e dai genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione di incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali ...) sia attraverso gli esiti della customer satisfaction annualmente rilevata;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, tesi allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, che pongono l'alunno al centro dei processi di apprendimento, posto in situazione di problem solving e di apprendimento strategico;
- che prima di rinnovare il PTOF è opportuna una rilettura condivisa del documento già esistente, al fine di elaborare prima che un documento programmatico, una prospettiva condivisa finalizzata al miglioramento;
- che l'aggiornamento del PTOF è un utile esercizio per lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
- degli obiettivi strategici nazionali, degli obiettivi legati all'ambito regionale e degli obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione dell'istituzione scolastica



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Accreditato



Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF (comma 12, legge 107/15)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" e rappresenta un programma coerente e pluriennale della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'istituto adotta nell'ambito della propria autonomia. Il documento esplicita gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di ordine scolastico parte dell'Istituto, tiene conto delle presenti indicazioni e del patrimonio di esperienze e professionalità che hanno arricchito l'offerta formativa negli anni precedenti. Il PTOF esplicita la vision e la mission proprie della scuola e contribuisce allo sviluppo del clima di collaborazione ed inclusività, costituendo il punto di riferimento centrale dell'attività organizzativa e dell'impostazione metodologico-didattica. Necessita, pertanto, orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema. Prima di aggiornare il piano, è opportuna una rilettura condivisa del documento già esistente, raccogliere le idee e le percezioni ed elaborare prima che un PTOF, una prospettiva condivisa.

Gli studenti, intesi come agenti di un futuro cambiamento e di cittadini consapevoli, devono essere accompagnati alla scoperta e realizzazione di obiettivi specifici così come previsto dalla legge 221 del 2015, dalle competenze Europee 2018 e dai 17 goal dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si tratta di traguardi fondamentali, "Obiettivi comuni" che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, nè deve essere lasciato indietro lungo il cammino, necessario per portare il pianeta verso la strada della sostenibilità.

Per raggiungere tale sviluppo è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente

Con particolare riferimento al goal n°4 "Istruzione di qualità per tutti", è fondamentale assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

L'unione Europea ha rieditato le competenze chiave per l'apprendimento permanente; occorre, dunque, proporre la rimodulazione della parte del PTOF dedicato alla didattica per



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Accreditato



Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

competenze; tutto nel PTOF deve agganciarsi alla visione comune della scuola, alla dimensione inclusiva che nasce dal confronto e che orienta verso il miglioramento.

In base alla nota MIUR prot. 17832 del 16/10/2018 il PTOF è predisposto in base alla struttura di riferimento messa a disposizione su apposita piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI. Tale struttura prevede l'articolazione del PTOF in cinque sezioni:

- **La scuola e il suo contesto**
- **Le scelte strategiche**
- **L'offerta formativa**
- **L'organizzazione**
- **Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione**

Ciascuna sezione, ulteriormente articolata in sottosezioni, consente di analizzare e delineare le scelte dell'istituto su ogni aspetto

- 1- Nella sezione **La scuola e il suo contesto**, dovranno essere descritte le caratteristiche del territorio in cui la scuola è inserita, l'evoluzione dell'Istituto Comprensivo Statale "E. de Amicis". Tra le finalità istituzionali rientrano le seguenti:
 - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
 - Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali anche in collaborazione con i Servizi socio-educativi del territorio
 - Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
 - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'utilizzo della lingua madre, nonché della lingua inglese e delle altre lingue dell'Unione europea
 - Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione
 - Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e alla cittadinanza europea

Occorre provvedere ad effettuare una ricognizione delle attrezzature e delle risorse strutturali esistenti, prevedendo un piano di investimenti per il rinnovo e l'ampliamento di alcuni ambienti laboratoriali, coerenti ed indispensabili con l'innovazione didattica e metodologica da porre in essere, compatibilmente con le disponibilità economiche. Si presterà particolare attenzione alla definizione dell'organizzazione degli "ambienti di apprendimento", in particolare:

- a) **Aule ordinarie.** L'ambiente di apprendimento ordinario è costituito dall'**aula**, attrezzata secondo le esigenze della metodologia didattica prevalente; ogni aula è assegnata stabilmente ad una classe; entro il triennio, oltre agli arredi, suppellettili e materiali essenziali, ogni aula dovrà possibilmente essere dotata di LIM e usufruire di accesso sicuro al segnale wireless
- b) **Aule dedicate.** In relazione ad alcuni processi innovativi già avviati o in fase di avvio, alcune aule nelle rispettive sedi dell'I.C.S. De Amicis, gradualmente nel corso del triennio, potranno acquisire una configurazione diversa da quella ordinaria con



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Accreditato



Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

banchi disposti in modo funzionale ad attività di cooperative - learning, spazi di uso comune, spazi attrezzati a microlaboratori, che siano dotate di sussidi e materiali che le identifica per il tipo di attività che vi si svolge o gruppo di discipline

- c) **Laboratori.** La scelta è quella di utilizzare in modo più continuativo i laboratori ad oggi esistenti in alcune sedi (palestra, biblioteca, aula di artistica, musica, informatica) e di procedere alla realizzazione di nuovi laboratori soprattutto nelle sedi in cui l'incremento delle classi, avvenuto nell'ultimo triennio, ha sottratto spazi preesistenti

Per quanto riguarda il fabbisogno di risorse professionali si terrà conto dell'organico dell'autonomia dell'Istituto attualmente in dotazione, comprendente i posti per il potenziamento dell'offerta formativa da utilizzare su progetti e per la copertura delle supplenze brevi. Non potendo prevedere l'evoluzione della popolazione scolastica per il triennio di riferimento, è opportuno considerare i dati così come risultano dall'organico di fatto dell'anno in corso per quanto concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, nonché del personale ATA, ed eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

- 2- Nella sezione **Scelte strategiche** sono delineate la *vision* e la *mission* dell'Istituto in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare. In questa parte si tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento.
- 3- La sezione **L'offerta formativa** include il curricolo d'istituto, coerente per il I ciclo, con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle Indicazioni Nazionali. Per quanto concerne l'azione educativa e didattica, tenuto conto anche di quanto richiesto dal RAV, si pone l'attenzione sulla necessità di consolidare e concretizzare la progettazione e valutazione per competenze, con la definizione e la realizzazione di prove condivise e comuni per classi parallele (in ingresso, intermedie e finali) e griglie di valutazione comuni.

Per quanto riguarda la progettazione, occorre promuovere una didattica per competenze volta al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dai Nuovi scenari 2018. E' fondamentale realizzare unità di apprendimento che permettano di declinare le tappe per conseguire le competenze, secondo le indicazioni del curricolo verticale. Una unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze trasversali e disciplinari. La partecipazione attiva e costruttiva da parte dell'allievo, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione delle competenze mediante la personalizzazione degli apprendimenti. Nella realizzazione concreta delle Uda si richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Accreditato



Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

ampliamento che si potrebbero presentare. E' auspicabile la realizzazione di unità di transizione tra gli ordini di scuola definite, in via generale, dalla "Commissione Valutazione dell'apprendimento ed Indicazioni Nazionali" e perfezionate mediante successivo percorso di aggiornamento.

Nella gestione della classe occorre favorire l'utilizzo di metodologie attive e cooperative che coinvolgano direttamente e gli alunni, che posti in situazioni problematiche, hanno la possibilità di sviluppare pensiero critico, creativo e metacognitivo, favorendo la cooperazione e lo scambio.

Per ciò che riguarda le iniziative di ampliamento curricolare, esse terranno conto delle esigenze emerse dall'utenza (alunni e genitori) e in linea con la 'tradizione' dell'istituto, saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte,
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano L2 attraverso corsi e laboratori per studenti non italofoni
- definizione di un sistema di orientamento;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Accreditato



Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

- promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, sostegno alla creatività (D.lgs n 60/2017)
Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea così come aggiornate nel maggio 2018:

competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

- competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà
- migliorare la qualità ed efficacia dell'istruzione e della formazione
- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compreso lo spirito imprenditoriale, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

Agenda ONU 2030

Lo sviluppo sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Affinché si possa parlare di reale "sviluppo sostenibile", è necessario perseguire lo sradicamento della "povertà in tutte le sue forme e dimensioni". Si tratta di una nuova strategia d'azione che necessita di un impegno "universale" e "indivisibile" che riguarda tutti e ciascuno, agendo, indissolubilmente e contemporaneamente, su tutti i 17 Goals presenti nell'Agenda.

Il PTOF di questo Istituto dovrà contenere una precisa programmazione delle attività previste dal **Piano Nazionale Scuola Digitale**, tenuto conto delle esperienze già maturate e con l'intento di favorire un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata con la legge 107/2015 – La Buona Scuola.

Per quanto attiene la **Valutazione degli apprendimenti** occorrerà recepire quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), e proseguire nella definizione di criteri generali declinati nelle diverse situazioni e compiti.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Accreditato



Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAMBA E MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

Il Piano definisce adeguate **Azioni per l'inclusione scolastica**, recependo in toto quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 (Norme per la

promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità). L'obiettivo, quindi, è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità e attenta all'accrescimento di competenze trasversali e complementari. Il nostro Istituto promuove una didattica inclusiva rivolta a tutti gli alunni, prevedendo interventi personalizzati, come da normativa vigente, per gli alunni BES, gli alunni stranieri e gli alunni diversamente abili. Particolare attenzione sarà posta anche alla tematica della plus-dotazione. È fondamentale evidenziare, anche all'interno dei percorsi formativi, l'importanza del lavoro in rete e della programmazione territoriale rammentando l'operato e la disponibilità di scuole-polo per l'inclusione, presso le quali operano docenti con specifiche competenze (ad esempio nel campo delle nuove tecnologie per la disabilità)

4- La sezione **L'organizzazione** definirà il modello organizzativo della scuola con l'esplicitazione di un organigramma funzionale nell'ambito del quale dovranno essere previste le seguenti figure:

- n.2 Collaboratori del D.S., di cui una con funzioni vicarie
- n.6 coordinatori di sede per le rispettive sedi dipendenti di questa Istituzione scolastica
- coordinatori di classe per la scuola secondaria di primo grado
- funzioni strumentali o referenti per compiti e ambiti specifici annualmente assegnati dal Collegio Docenti

Dovrà inoltre essere descritta l'organizzazione degli uffici amministrativi e le modalità di rapporto con l'utenza. In base alla normativa già vigente sulla digitalizzazione della PA, si prevede e si auspica una progressiva graduale digitalizzazione dei servizi offerti all'utenza.

Il Piano dovrà contenere anche un Piano di formazione del personale docente ed un Piano di formazione del personale ATA, in continuità con le esperienze realizzate. L'approccio alla didattica per competenze affrontato nel precedente triennio dovrà essere consolidato attraverso un intervento formativo sul personale docente, per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare quindi l'impostazione metodologico-didattica, allo scopo di ottenere un miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni. Importante anche un intervento formativo sulle metodologie didattiche innovative, con riferimento all'uso di strumenti tecnologici. Particolarmente rilevante appare la necessità di intervenire anche sul piano della comunicazione interpersonale e della gestione e prevenzione dei conflitti. In questa direzione andranno orientate le attività di formazione del piano.

Per il personale ATA appare prioritario, previa consultazione degli stessi, predisporre interventi formativi nel settore contabile, nell'ambito della digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, delle innovazioni normative e procedurali.

È necessario migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna che, oltre ad informare, sia in grado di ascoltare e convogliare le informazioni in tutte le direzioni e verso i destinatari individuati.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Accreditato



Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

- 5- La sezione **Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione** prevede indicazioni circa gli strumenti di monitoraggio in linea con quanto già attivo nel nostro Istituto. Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale, il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, identifica quest'ultima fase con la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza". Per la prima volta, scrive il Miur, tutte le scuole sono chiamate a rendere conto dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati al termine del processo di autovalutazione. La rendicontazione dovrà avvenire nell'apposita piattaforma, che sarà predisposta all'interno del portale del Sistema nazionale di valutazione (SNV).

Consapevole dell'impegno che questi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Alessandra Moscatiello
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)